Il consigliere regionale interviene sui social confermando la piattaforma rifiuti a Bisignano

Guccione smentisce Oliverio, sì all'impianto

BISIGNANO La piattaforma tecnologica dei rifiuti si farà a Bisignano. Le ipotesi di uno spostamento del sito vengono smentite dal consigliere regionale Carlo Guccione *(in foto)* che, intervenuto sui social contattando il portale bisignanoinrete.com, ha praticamente confermato le intenzioni della Regione Calabria sulla costruzione della struttura. Secondo le nuove linee regionali, la struttura da 172mila tonnellate l'anno dovrebbe essere costruita a Bisignano, ospitando i rifiuti di tutto il Cosentino (prima erano previste 180mila tonnellate l'anno per l'area "Calabria Nord") ad eccezione di quelli rossanesi, dove ci sarà un impianto autonomo da circa 35mila tonnellate l'anno. Guccione così ha dato un'ulteriore spallata al presidente Mario Oliverio, che mai è giunto a Bisignano per parlare specificatamente di questa struttura, tanto contestata negli scorsi mesi dagli ambientalisti: «Il "nuovo" piano rifiuti della regione Calabria approntato dalla giunta Oliverio, ricalca il vecchio piano predisposto da Scopelliti e prevede, esattamente come quello, una piattaforma per rifiuti a Bisignano. Non eravamo d'accordo prima (l'esponente Pd ne parlò anche nella piazza del viale Roma, ndr) e non lo siamo nemmeno ora. È una scelta sbagliata e contraddittoria rispetto agli impegni che si erano presi e, in politica, la coerenza e le giuste battaglie non possono essere sacrificate e dipendere dalle convenienze del momento».

Massimo Maneggio

A breve sarà effettuata un'indagine epidemiologico-statistica sulla popolazione

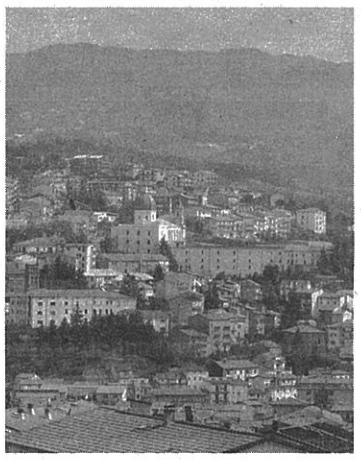
Inquinamento e tumori, nasce l'Aisa

La neocostituita associazione si occupa della tutela della salute e dell'ambiente

ACRI Un gruppo di cittadini, particolarmente sensibili al problema dell'ambiente e della salute, ha dato vita all'Associazione A.I.S.A. (Acri Insieme per la Salute e per l'Ambiente), che si propone, fra l'altro, la diffusione di informazioni e conoscenze sulla tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini ed in particolare sull'inquinamento ambientale in relazione con lo sviluppo dei tumori. "L'A.I.S.A., si legge in una nota, è nata perché negli ultimi anni la diffusione delle malattie a carattere oncologico sta suscitando notevole preoccupazione nella popolazione. In particolar modo il crescente manifestarsi sul territorio di queste patologie, o anche di casi di malattie rare, ha generato nei cittadini il timore che possano essere correlate all'inquinamento ambientale. Per verificare se l'aumento di queste malattie sia presunto o reale, è necessario partire da uno studio epidemiologico e statistico, premessa indispensabile per poter indirizzare successive azioni di prevenzione e di bonifica del territorio. A tale proposito la Regione Calabria nel 2008 ha istituito i Registri Tumori Provinciali, organismi che hanno appunto il compito di rilevamento dei dati, ma nonostante siano passati oltre sette anni, il Registro Tumori della Provincia di Cosenza non è riuscito ancora ad elaborare e pubblicare i risultati della ricerca. Per sopperire a tale incomprensibile e colpevole ritardo, l'A.I.S.A. ha deciso di effettuare, con il patrocinio e la collaborazione dell'Amministrazione Comunale, un'indagine epidemiologico-statistica sulla popolazione acrese attraverso il rilevamento incrociato di dati e flussi informativi provenienti da varie fonti, tra cui i medici di famiglia e direttamente da tutte le famiglie. L'indagine non comporterà dispendio di risorse per la collettività perché è affidata al volontariato ed i risultati saranno resi noti solo in forma statistica." Per contatti, aisacri2015@gmail.com, facebook, Aisa Acri insieme per la salute e per l'ambiente.

Roberto Saporito

Il logo dell'associazione Aisa



Uno scorcio del centro di Acri

Ritorna a riunirsi il consiglio Fucile: «Rischio predissesto»

BISIGNANO Dopo una settimana torna a riunirsi il Consiglio comunale che inizierà con la... coda del precedente. Infatti, come primo punto odierno (discussione posticipata oggi alle 15, rispetto alle 9 della prima convocazione) si tratterà la gestione della sicurezza in città, argomento richiesto dai sei consiglieri di minoranza. Dopo ciò, i lavori verteranno soprattutto sui conti economici e sulle azioni principali da tenere in città. Spazio, quindi, per il programma triennale 2015-17 dei lavori pubblici e relativo piano annuale da modificare, mentre in seguito ci saranno prima delle ratifiche e poi il bilancio di previsione, vero e proprio, per quanto riguarda l'esercizio finanziario 2015. Sarà questo il punto forse più discusso, in quanto tra le due fazioni ci sono posizioni nettamente differenti. La maggioranza, infatti, ha sempre difeso il proprio operato, spesso mostrando il proprio vanto per aver raggiunto dei risultati che, a loro dire, sono ben diversi rispetto a quelli dei comuni limitrofi, spesso in sofferenza economica. Dalla parte dell'opposizione, invece, vi è l'opinione di una città che soffre terribilmente in materia finanziaria: per alcuni, come il capogruppo di "Bisignano al centro", Francesco Fucile *(in foto)*, il municipio è a forte rischio di predissesto finanziario. Ultimo punto, infine, sarà l'approvazione del regolamento per l'organizzazione e funzionamento della centrale unica di committenza.

m.m.

Il Leo Club Acri pianta l'albero della vita nella villa comunale

ACRI Nel suo continuo impegno verso il territorio, il Leo Club Acri, in occasione della giornata nazionale dell'albero, ha colorato di verde la città piantando l'albero della vita all'interno della villa comunale di piazza Montessori. "Con questo gesto, si legge in una nota, il Leo Club ha voluto stimolare i cittadini verso la creazione di un ambiente migliore e più sano. Si è scelto l'ulivo come simbolo di vita perché il colorare di verde la città è l'unico modo per combattere l'inquinamento e dunque migliorare la nostra vita." Il Leo Club ha organizzato, col patrocinio del Comune di Acri, la manifestazione la vita è un sogno, fanne una realtà, in collaborazione con l'istituto Comprensivo "V. Padula". Dopo i saluti del dirigente scolastico, Giuseppe Straface, del presidente del Leo Club Acri, Gianluca Le Pera *(in foto)*, dell'assessore ai lavori pubblici del Comune di Acri, Erica Fabbricatore, del Leo Advisor, Vincenzo Toscano, ha aperto la manifestazione Padre Pietro Ammendola che ha parlato degli insegnamenti di San Francesco d'Assisi sulla salvaguardia dell'ambiente. All'interno della manifestazione, gli alunni si sono esibiti in un concerto diretti dal maestro Danilo Guido. Successivamente i ragazzi delle prime classi hanno recitato poesie aventi come tema l'albero. E' stato recitato "l'Inno alla vita" di Madre Teresa di Calcutta. Infine, con la benedizione di Padre Pietro Ammendola, è stato tolto il velo alla targa commemorativa posta davanti l'ulivo, su cui sono state incise parti dell'inno alla vita.

ro.sa.